

COPERTINA 1



 **CORECOM**
Comitato Regionale per le Comunicazioni

CORECOM VENETO

Informazioni
e servizi

IL CORECOM VENETO

Il Corecom è organo di **consulenza, garanzia e gestione** della Giunta e del Consiglio Regionale in materia di comunicazione e media locali, organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e svolge compiti istruttori per conto del Ministero dello Sviluppo Economico.

In questa triplice veste il Corecom esercita attività di servizio all'utenza, con funzioni di gestione, vigilanza e controllo dei media locali, di conciliazione nelle controversie tra utenti e operatori delle telecomunicazioni, attività di monitoraggio radiotelevisivo, e attività di studio e ricerca.

3- fronte

COS'È IL CORECOM

COMPOSIZIONE DEL COMITATO

Il Corecom è organo di consulenza, garanzia e gestione della Giunta e del Consiglio Regionale in materia di comunicazione e media locali, ed è inoltre organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

La legge regionale 10 agosto del 2001, n. 18, disciplina la sua organizzazione e funzionamento.

Il Comitato è costituito da 7 componenti, compreso il Presidente, scelti fra persone in possesso dei necessari requisiti di competenza ed esperienza nel settore della comunicazione nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici.

Il Presidente e i componenti sono eletti dal Consiglio regionale. Restano in carica per tutta la durata della legislatura regionale e non sono immediatamente rieleggibili.

I componenti del Corecom per l'attuale legislatura (fino al 2015) sono:

Alberto Cartia (Presidente)

Roberta Boscolo Anzoletti

Franco Gabrieli

Giovanni Gallo

Mariarosa Pellizzari

Silvio Scanagatta

Luciano Zennaro

LA STRUTTURA D ASSISTENZA

Per l'esercizio delle sue funzioni il CORECOM è assistito dal Servizio Corecom, una struttura tecnico -amministrativa istituita nell'ambito della Direzione Regionale Comunicazione e Informazione.

4- retro

COSA FA IL CORECOM

FUNZIONI PROPRIE

Tra le funzioni proprie sono comprese:

- la consulenza agli organi regionali in materia di comunicazione e informazione locale e l'espressione di parere preventivo sui provvedimenti della Giunta e del Consiglio regionale nel settore radiotelevisivo e dei media
- la conoscenza della rete locale delle comunicazioni, attraverso la banca dati delle radio e tv del Veneto
- la vigilanza sulla comunicazione politica e sul rispetto della "par condicio" da parte delle radio e televisioni private e della Rai regionale, in particolare durante le campagne elettorali e referendarie
- la gestione ed il rimborso dei messaggi elettorali trasmessi dalle radio e dalle tv venete
- il monitoraggio del sistema televisivo locale a garanzia della completa ed equilibrata informazione ai cittadini del Veneto
- la progettazione e realizzazione di iniziative promozionali, di studio e di ricerca nel campo della comunicazione
- per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, il Corecom predispone la graduatoria in base alla quale sono assegnati contributi ministeriali alle emittenti locali

5- fronte

COSA FA IL CORECOM

FUNZIONI DELEGATE

Nel Dicembre 2004, e' stata stipulata la Convenzione tra Autorita' per le Garanzie nelle Comunicazioni e Regione del Veneto, per l'attribuzione al Corecom di funzioni delegate di vigilanza e garanzia in materia di comunicazioni.

Le **funzioni delegate** riguardano:

- lo svolgimento dei tentativi di conciliazione nelle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazione e utenti in ambito locale
- la vigilanza in materia di tutela dei minori con riferimento al settore radiotelevisivo locale
- l'esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale
- la vigilanza sul rispetto dei criteri per la pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui media locali

6 – retro

ATTIVITA' DEL CORECOM

PROGRAMMA ATTIVITA'

Come previsto dalla legge regionale n. 18/2001, entro il 15 settembre di ogni anno, il Corecom presenta alla Giunta e al Consiglio Regionale il programma per l'anno successivo, specificando la parte relativa alle funzioni proprie e quella delle funzioni delegate.

L'attività si sviluppa secondo le linee guida individuate dalla legge istitutiva e dalla convenzione sottoscritta con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Il programma illustra anche le iniziative di ricerca, di studio e di divulgazione che il Corecom propone nel corso dell'anno, per la conoscenza approfondita del sistema delle comunicazioni nel quadro della società e dell'economia regionali e per la definizione delle politiche di comunicazione in Veneto

RELAZIONE CONOSCITIVA SUL SISTEMA REGIONALE DELLE COMUNICAZIONI

Entro il 31 marzo di ogni anno, il Corecom presenta al Consiglio regionale e all'Autorità una relazione conoscitiva sul sistema delle comunicazioni in ambito regionale, con particolare riferimento al settore radiotelevisivo. Il documento contiene anche il resoconto dell'attività svolta nell'anno precedente.

7 - fronte

ATTIVITA' DEL CORECOM

IL SOSTEGNO DELLE IMPRESE VENETE PROVVIDENZE ALLE TV LOCALI

Dal 1999 beneficiano delle provvidenze previste dall'articolo 45, comma 3, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, le emittenti televisive locali titolari di concessione e ammesse alle provvidenze per l'editoria, ossia le emittenti che svolgono attività d'informazione.

La somma stanziata ogni anno con la Legge Finanziaria per tutto il territorio nazionale (da 24 miliardi di Lire per il 1999 si è passati a Euro 66.360.070,10 per il 2010) è suddivisa, tra le varie regioni, dal Ministero dello Sviluppo Economico, in proporzione al fatturato realizzato nel triennio precedente dalle emittenti.

Il finanziamento per il Veneto, che era di circa 1.660 milioni di lire nel 1999, ammonta per il 2010 a Euro 8.694.341,60.

Il Corecom, per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, predispone la graduatoria delle emittenti televisive che presentano domanda per l'attribuzione dei contributi e che possiedono i necessari requisiti. La somma stanziata per l'intera regione è assegnata, per 1/5 in parti uguali a tutte le emittenti inserite nella graduatoria, e per 4/5 alle emittenti collocate ai primi posti, nei limiti del 37% dei graduati. La graduatoria è formulata dal Corecom sulla base di due elementi (fatturato e personale impiegato nell'attività televisiva) e del relativo punteggio, assegnato secondo le indicazioni del "Regolamento" e dei "Bandi di concorso" annuali.

RIMBORSO MESSAGGI ELETTORALI

Il Corecom gestisce anche la messa in onda dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) e i relativi rimborsi alle emittenti tv e radiofoniche del Veneto.

8 - retro

LE GARANZIE

LA PAR CONDICIO

COMUNICAZIONE POLITICA E PARITÀ DI ACCESSO AI MEZZI DI INFORMAZIONE

L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni si avvale dei Comitati regionali per le Comunicazioni per la vigilanza sul rispetto, da parte dell'emittenza radiotelevisiva locale, della "par condicio", ossia delle disposizioni di legge (Legge n. 28/2000) che disciplinano la comunicazione politica e la parità d'accesso al sistema radiotelevisivo locale. I programmi radiotelevisivi di informazione e comunicazione politica sono soggetti a particolari cautele durante le campagne elettorali e referendarie.

Per le trasmissioni nazionali sono, inoltre, previsti limiti più severi di quelli dettati per le radio e le tv locali dal "Codice di autoregolamentazione per l'emittenza radiotelevisiva locale".

La vigilanza sul rispetto della "par condicio" è assoluta dal Corecom sia con un'azione di consulenza e di informazione alle emittenti, alle istituzioni locali e ai soggetti politici, soprattutto in occasione di consultazioni elettorali, sia con il monitoraggio, che consente l'immediata constatazione di eventuali violazioni di legge e la richiesta di ripristino delle condizioni di parità eventualmente non rispettate.

Il Comitato interviene anche in caso di segnalazioni di presunte violazioni della disciplina della par condicio, per far ristabilire l'equilibrio nella rappresentazione delle diverse posizioni politiche, o con l'invio della documentazione all'Autorità per le eventuali sanzioni.

9 - fronte

LE GARANZIE

IL MONITORAGGIO

Nel settore radiotelevisivo la garanzia degli utenti si realizza con la tutela del pluralismo informativo: il Corecom ha elaborato un sistema di monitoraggio, con l'ausilio di esperti e centri specializzati nella rilevazione dei dati, per la vigilanza sulla programmazione radiotelevisiva locale e per intervenire tempestivamente in caso di violazioni delle norme di legge in materia di pubblicità, obblighi di programmazione, tutela dei minori, pluralismo politico e sociale.

Il Corecom possiede un proprio Centro di monitoraggio dell'informazione televisiva, per la registrazione programmata delle trasmissioni televisive, l'archiviazione dei dati, la lettura, la ricerca, la consultazione con parole chiave.

Il personale del Corecom segue direttamente:

- la definizione di metodi di analisi, quantitativa e qualitativa, della programmazione televisiva locale;
- la programmazione e il controllo delle registrazioni;
- la registrazione, l'analisi quotidiana e l'elaborazione dei dati dei notiziari Rai (TgR);
- la produzione di un rapporto mensile sui risultati del monitoraggio dei TgR Rai, con la mappatura dei temi e degli argomenti del TG, il loro ordine nella scaletta e la misura del tempo assegnato direttamente, nei servizi, ai soggetti politici. I criteri di rilevazione adottati dal Corecom sono stati definiti in analogia con quelli utilizzati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e dai più affermati Enti di ricerca del settore.

10 - retro

LE DELEGHE

IL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE NELLE CONTROVERSIE TRA UTENTI E GESTORI DEI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE

La gestione dei tentativi di conciliazione nelle controversie tra compagnie telefoniche e utenti è una delle funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al Corecom.

Il tentativo di conciliazione è obbligatorio prima di presentare ricorso all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni o in alternativa all'Autorità giudiziaria. La procedura è gratuita. In caso di esito negativo o per i punti non risolti, le parti possono rivolgersi all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per la definizione della controversia.

E' possibile chiedere al Corecom anche l'adozione di provvedimenti temporanei che garantiscano la continuità dell'erogazione del servizio o la cessazione di abusi da parte del gestore del servizio di telecomunicazioni.

Informazioni dettagliate su procedura e moduli per le istanze sono pubblicati sul sito internet del Corecom all'indirizzo

www.regione.veneto.it/corecom

11 - fronte

LE DELEGHE

IL DIRITTO DI RETTIFICA

Il diritto di rettifica è la facoltà da parte dei soggetti di cui siano state pubblicate immagini o ai quali siano stati attribuiti atti, pensieri, affermazioni, dichiarazioni, contrari a verità di richiedere al concessionario privato o alla concessionaria pubblica la diffusione di proprie dichiarazioni di replica, in condizioni paritarie rispetto all'affermazione che vi ha dato causa.

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha delegato al Corecom le competenze che attengono esclusivamente al settore radiotelevisivo regionale. Non possono essere presentate al Corecom istanze di rettifica riguardanti il settore della carta stampata.

La richiesta di rettifica deve essere preliminarmente inoltrata all'emittente. Nel caso la richiesta di rettifica non venga accolta dall'emittente entro 48 ore dalla ricezione della richiesta, l'interessato può rivolgersi al Comitato.

Il Corecom, verificata la fondatezza della richiesta, ordina all'emittente la rettifica; nel caso in cui essa non ottemperi, il Corecom trasmette la relativa documentazione all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la quale può decidere l'irrogazione di sanzioni.

LE DELEGHE

LA TUTELA DEI MINORI

Per la vigilanza sul rispetto della normativa che tutela i minori nella programmazione radiotelevisiva locale, il Corecom, su delega dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, accoglie le denunce di utenti, associazioni, organizzazioni per presunte violazioni alle disposizioni di legge.

Il Corecom, ricevuta la segnalazione, verifica la fondatezza dei fatti contestati, e, in caso di effettiva violazione, trasmette una relazione al Dipartimento garanzie e contenzioso dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, per l’assunzione dei provvedimenti.

Disposizioni specifiche a tutela dei minori sono contenute nel Codice di Autoregolamentazione Tv e minori, sottoscritto dalle imprese televisive pubbliche e private, nazionali e locali. Le televisioni firmatarie garantiscono l'applicazione di misure a tutela dei minori nella fascia oraria di programmazione dalle ore 16 alle ore 19, la cosiddetta “fascia protetta” e all'interno dei programmi direttamente rivolti ai minori, con particolare riguardo ai messaggi pubblicitari, alle promozioni e ad ogni altra forma di comunicazione commerciale e pubblicitaria.

Il Corecom Veneto è particolarmente attento anche al problema della tutela dei minori nella fruizione dei nuovi media. Il Corecom ha realizzato un progetto pilota a livello nazionale per la navigazione sicura in Internet coinvolgendo le scuole e gli educatori, in collaborazione con la Polizia postale. Dall’esperienza è nato l’opuscolo “Internet e Minori: Navigazione Sicura” che è stato anche allegato al giornalino “Topolino”.

Per il biennio 2010 – 2011 il Corecom Veneto è inoltre partner del progetto europeo “Friends Online”, nell’ambito del programma DAPHNE III, volto a sviluppare una serie di buone pratiche per il contrasto a forme di bullismo tra i giovani, anche a mezzo Internet.

13 - fronte

LE DELEGHE

I SONDAGGI

Il Corecom, su delega dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, vigila sulla diffusione dei sondaggi, compresi quelli sui risultati politico-elettorali, nei media locali. L'attività di vigilanza assicura il rispetto dei criteri di corretta e completa informazione e si realizza sia con il monitoraggio dei media, sia su segnalazione proveniente da utenti, associazioni e organizzazioni che abbiano ravvisato una violazione della normativa. Il Corecom esercita la sua competenza su tutte le emittenti radiotelevisive venete, sui quotidiani la cui tiratura netta nazionale sia inferiore al 1% e la cui redazione principale abbia sede nella regione e sui periodici a contenuto prevalentemente informativo aventi la redazione principale del Veneto. In caso di segnalazione di una presunta violazione, il Corecom dà avvio ad un procedimento, di cui si dà comunicazione al soggetto che ha pubblicato il sondaggio, che può concludersi con l'emissione di un ordine di pubblicazione, integrazione o rettifica dei dati iscritti nel sondaggio stesso.

14 - retro

LE INIZIATIVE

INFORMAZIONE E DIRITTI DELLA PERSONA

PREMIO EMILIO VESCE

Il Corecom organizza un premio annuale per i migliori programmi informativi o di approfondimento - reportages, servizi, inchieste - dedicati al tema "Informazione e diritti della persona" realizzati dalle emittenti televisive e radiofoniche venete e per i migliori articoli, servizi, inchieste pubblicati su quotidiani e periodici nazionali o locali.

La manifestazione, che ha preso avvio nel 2001, sviluppa, di volta in volta, un aspetto specifico del rapporto intercorrente tra informazione e diritti della persona. Il premio è dedicato alla figura di Emilio Vesce, per ricordarne la sensibilità e la tenacia a difesa dei diritti della persona e per un doveroso riconoscimento del suo impegno, quale Presidente del Corerat Veneto, perché gli interventi a sostegno della comunicazione e dell'informazione locale costituissero un'occasione di crescita e di arricchimento per la collettività.

15 – fronte

I SERVIZI

Il **sito internet** del Corecom Veneto www.regione.veneto.it/corecom è uno strumento di informazione a disposizione di tutti gli utenti ed è suddiviso nelle diverse aree di competenza del Comitato.

Nella pagina d'apertura, oltre alle notizie sulla composizione e le funzioni del Corecom sono pubblicate notizie in primo piano, come scadenze, bandi, procedure, appuntamenti e iniziative in corso.

In apposite sezioni si possono trovare informazioni sui servizi offerti ai cittadini, come l'attività di conciliazione nelle controversie tra utenti e gestori di telefonia; le pubblicazioni e le ricerche del Corecom; la modulistica, i riferimenti alla normativa di settore.

Nel sito è pubblicata anche una banca **dati dei media del Veneto**: tv, radio e organi di stampa.

Copertina (16) **retro**



 **CORECOM**
Comitato Regionale per le Comunicazioni

Sede:

Palazzo Torres Rossini
S.Marco, 2233 Calle Larga XXII Marzo
30124 Venezia
tel: 041 2701650
fax: 041 2701659
E-Mail: uccorecom@consiglioveneto.it

Sito internet <http://www.regione.veneto.it/corecom>